



COSTRUIRE
SU UN
FONDAMENTO
SICURO

Ricordo bene un'immagine in cui si vedeva una casa intatta. Le finestre, le porte e anche il tetto erano in condizioni perfette. L'unico problema era che la casa stava un po' storta, in mezzo a un fiume. Che cosa era successo? A causa della tempesta, il fiume era in piena e aveva eroso il terreno sotto la casa, che di conseguenza scivolava lentamente nel fiume. Il valore di quella casa scese in un attimo a zero. Il motivo era il cattivo fondamento.

Gesù, nel suo famoso Sermone sul Monte, richiama l'attenzione sul fatto che dobbiamo costruire la nostra vita non sulla sabbia, ma sulla roccia (Matteo 7,24-27). Purtroppo molte persone costruiscono la casa della loro vita su una base fragile. **Credono che il successo, il denaro, il riconoscimento, il potere oppure le proprie capacità e la propria forza siano un buon fondamento di vita.** Ma quando arriva la tempesta della vita sotto forma di malattia, incidente, morte, delusioni o decisioni sbagliate (e arriva sicuramente), allora la casa crolla, perché il fondamento non regge.

Gesù ci dice in Matteo 7,26: «Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica sarà paragonato a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia».

Vorrei incoraggiarti a costruire la casa della tua vita sul fondamento giusto.

L'unico fondamento che regge e che non crolla nemmeno nelle tempeste della vita è la fede personale in Gesù Cristo. Nella lettera agli Efesini 2,20 Gesù è chiamato anche la pietra angolare. Nell'arte della costruzione nell'antichità, la pietra angolare aveva un significato molto importante. Era la prima e la più fondamentale pietra di un edificio. **Da essa dipendeva l'allineamento di tutta la costruzione.** Se la pietra angolare era solida e posizionata correttamente, l'intera casa poteva rimanere stabile.

E nella prima lettera ai Corinzi 3,11 Paolo ci conferma che l'unico fondamento sul quale possiamo costruire la nostra vita è Gesù Cristo. Egli non è soltanto una parte della nostra fede; no, per i veri cristiani Gesù è il centro che sostiene e orienta ogni cosa.

Su quale fondamento stai costruendo la tua vita?

Costruire la fede

Costruire in ambito cristiano, comunemente definito con il termine biblico edificazione, non riguarda mattoni e malta, ma la crescita spirituale e qualitativa della comunità e dei singoli fedeli che la compongono. Ma quali sono le ragioni per rimboccarsi le maniche e impegnarsi attivamente nei lavori? Prima di tutto perché è un mandato biblico, in quanto l'edificazione è un comando del nuovo testamento.

L'apostolo Paolo esorta

costantemente a compiere ogni cosa "per l'edificazione", come scritto nella prima lettera ai Corinzi 14:26, affinché il "Corpo di Cristo" raggiunga la piena maturità. E prima di Paolo, Gesù con la metafora della casa sulla roccia, ci mette in guardia da una fede non costruita su basi solide che rischia di crollare davanti alle crisi personali o alle sfide culturali moderne (Matteo 7:25), esortandoci a una sorta di "resilienza spirituale".

Ma le strategie opportune per costruire quali sono? Sicuramente sul fondamento della Parola: non si costruisce sulle opinioni, ma sulla dottrina biblica e sullo studio sistematico della Scrittura che previene derive emotive o ideologiche. Poi con le relazioni discepolati: la crescita avviene per "contatto". Strategie di mentoring, piccoli gruppi di studio, preghiera, condivisione e accompagnamento spirituale sono i pilastri della struttura. Ciò aiuta anche a capire i doni di ogni membro: costruire significa anche aiutare ogni cristiano a scoprire il proprio ruolo attivo, passando da spettatore a contributore senza tralasciare la pratica del perdono e la gestione biblica dei contrasti per mantenere l'unità. Infine progetti di carità, missione ed evangelizzazione verso l'esterno che fungono da "collante" e solidificano l'identità del gruppo: la fede si fortifica anche nell'azione e nel servizio pratico. In sintesi, costruire significa trasformare una massa di individui in un organismo vivente e strutturato, dove la crescita del singolo contribuisce al benessere di tutti. Dentro e fuori la chiesa!

Caro lettore, ti invito a leggere un testo fondamentale per comprendere l'edificazione della fede e cioè 1 Corinzi 3:10-15, dove l'apostolo Paolo utilizza la metafora del cantiere edile per spiegare la responsabilità di ogni credente. Capirai cosa significa una fede profonda, basata sulla verità e su una vita piacevole per te e Dio.



Come costruire un negozio

Quello che oggi è un negozio aperto e vivo, una volta era solo un desiderio nel nostro cuore. Non avevamo tutte le risposte, nemmeno l'esperienza in questo campo, ma avevamo fede e volontà di provarci.

Siamo una famiglia giovane di origine rumena, lontana dai parenti e dalla nostra terra, e questo fatto ci ha messo nel cuore il desiderio di costruire un negozio specifico con prodotti alimentari dalla Romania.

Dopo la nascita del secondo bambino, quando stava per finire la disoccupazione, dovevo decidere se tornare al lavoro oppure trovare un'altra alternativa migliore per poter gestire meglio i figli, la famiglia e la casa; così, a quel punto, nacque nel cuore di mio marito l'idea di aprire un negozio alimentare, ma non avevamo le risorse.

Come credente mi sono messa in preghiera da sola (ai tempi mio marito non era cristiano) e ho chiesto a Dio un segno: cioè, se la banca avesse accettato il prestito, allora avrei saputo che era la Sua volontà aprire. E fu così: la banca ci ha accettato il prestito, era un buon segno per il nostro inizio.

All'inizio volevamo comprare un negozio già aperto, ma in un altro paese; alla fine però ci sono state delle difficoltà nell'acquisto e siamo rimasti delusi perché avevamo pagato una cauzione che poi abbiamo perso. Le pratiche, che ormai erano già avviate, andavano avanti e noi ci siamo trovati davanti a una porta chiusa appena all'inizio della strada.

Mi sono ricordata il versetto di Isaia 43:19: *“Ecco, io sto per fare una cosa nuova... sì, io aprirò una strada nel deserto, farò scorrere dei fiumi nella steppa”*; e allora ci siamo detti: perché non apriamo noi il nostro negozio nella nostra città? (Più avanti abbiamo capito quanto sarebbe stato difficile per noi avere l'attività lontana, con due bambini piccoli, soli, senza parenti ad aiutarci; ma Dio conosceva questo, ed è per questo che quella porta ci era stata chiusa).

Ho iniziato a cercare un posto da affittare ed è stato molto difficile e impegnativo, ma un giorno Dio mi ha fatto scoprire un locale chiuso da tempo, disponibile, non troppo costoso ma anche a norma di legge per le nostre necessità. Era nel periodo di fine Covid e, senza tanto aiuto, quasi soli, senza esperienza, avevamo però la famiglia lontana che ci sosteneva in preghiera. Sempre in quel periodo la carissima Rita mi ha invitato più volte a partecipare alla preghiera con le donne della chiesa; dopo qualche invito ho accettato e oggi ne sono grata, perché avere delle sorelle che tramite la preghiera ti stanno vicino è una benedizione. **E sempre in questo gruppo abbiamo iniziato a pregare anche per mio marito, Marius, affinché trovasse Gesù.**

Trovato il posto, fatto il contratto di affitto, comprati i macchinari, frigoriferi ecc., trovare fornitori e tante altre cose è stato difficile, ma con un piccolo aiuto di una nostra conoscente siamo riusciti a risolvere tutto. Abbiamo dovuto fare qualche lavoro dentro; Dio ci ha sostenuto e piano piano il negozio stava prendendo forma. Appena arrivata l'autorizzazione per poter aprire, abbiamo deciso per il 20.11.2021. Quel giorno eravamo tesi, un po' insicuri, stanchi per tutto il lavoro fatto anche per organizzare una piccola festa dentro il negozio. Abbiamo messo tutto nelle mani di Dio e siamo partiti.

I primi clienti sono stati amici e parenti stretti, ma anche altre persone, amici dei nostri amici. Il passaparola funzionava e la gente veniva a trovarci. È stato un giorno benedetto, pieno di emozioni, di risate, di nuove conoscenze e amicizie, ma anche di momenti di comunione insieme ai clienti e di assaggi dei nostri prodotti. **Alla fine della giornata eravamo felici e grati per tutto ciò che Dio ha fatto e ci ha aiutato a fare.**

In seguito i giorni sono stati alti e bassi; essendo l'inizio non eravamo ancora conosciuti e tanti non sapevano ancora di noi. Abbiamo scoperto che sui social si poteva fare pubblicità e questo ci ha aiutato. Abbiamo continuato a pregare sempre per il negozio, ma ricordo un giovedì in preghiera con Rita: mi ha sfidato a pregare per almeno 50 nuovi clienti... mi sembrava quasi impossibile, ma Dio ci ha ascoltato e ne sono arrivati più di 50 in poco tempo.

Ricordo il passo di Filippesi 3:14: *“Posso ogni cosa in Cristo”*, che significa avere la forza spirituale per affrontare ogni circostanza, sia nell'abbondanza sia nel bisogno, nel dolore o nella gioia, con la promessa di resilienza e contentezza attraverso Cristo che fortifica.

Durante il percorso abbiamo avuto momenti alti ma anche bassi, momenti in cui volevamo rinunciare e altri pieni di soddisfazione; e fino ad oggi crediamo che Dio è con noi e che con Lui possiamo camminare e andare avanti.

Ringraziamo tanto tutti i fratelli, le sorelle, gli amici e i parenti in Cristo che ci hanno sostenuto in preghiera e lo stanno facendo ancora.

Una testimonianza che mi ha toccato e mi ha reso più forte nella fede in Dio: circa un anno fa, durante un incontro di preghiera, il negozio stava passando un periodo difficile e insieme a una sorella abbiamo pregato specificamente che Dio portasse clienti e vendite per poter pagare una scadenza imminente.

Il giorno dopo, sabato, abbiamo avuto un incasso consistente e uno dei clienti era una famiglia brasiliana credente, che Dio ha messo nel loro cuore di cercarci su internet.

Abbiamo visto la risposta di Dio alle nostre preghiere, perché quando due o tre si riuniscono a chiedere con fede, Dio risponde. Gloria a Lui.

Il Salmo 128:1-2 descrive la felicità e la benedizione per chi teme il Signore e vive seguendo le Sue vie. Promette la gioia di mangiare il frutto del proprio lavoro, unendo il concetto di lavoro onesto a quello di prosperità sia spirituale sia materiale.

Oggi guardiamo indietro con gratitudine, sapendo che dietro ogni muro costruito c'è una storia fatta di lavoro, fatica, preghiera e fiducia. Questa esperienza ci ha insegnato che con impegno quotidiano, perseveranza e fede è possibile superare anche le difficoltà più grandi. Quando si mette il cuore in ciò che si fa e si continua a sperare, anche ciò che sembra impossibile può diventare realtà.

Ringraziamo Dio e ognuno di voi, e tutte le persone che ci sostengono e pregano per noi.

Dio vi benedica. 🙏



CASA GALLI COMO

Eccoci qui a raccontare il nostro progetto, durato mesi di lavoro, documenti, certificati e tante preghiere, sia da soli che insieme ai fratelli e alle sorelle.

Tutto è nato dalla morte dei miei genitori: l'appartamento era vuoto, ma le bollette continuavano ad arrivare. Così abbiamo pensato di aprire una casa vacanze.

Questo progetto sembrava troppo grande e, all'inizio, abbiamo deciso di lasciar perdere, perché tutto sembrava così complicato.

Poi un giorno è successo qualcosa che ho raccontato anche in chiesa: una coppia di austriaci in moto era rimasta a piedi e noi li abbiamo aiutati (più che altro Franco ha tradotto dal tedesco all'italiano). Visto che ormai era tardi e non potevano più rientrare, li abbiamo ospitati: prima in giardino, offrendo loro una cena arrangiata con ciò che c'era, e poi abbiamo detto che avevamo questo appartamento, se volevano fermarsi per una doccia e per passare la notte. Hanno accettato.

Io sono scesa per sistemare l'appartamento e ho trovato sul tavolo della sala dei soldi. Nessuno aveva chiesto nulla: lo avevamo fatto con il cuore,

e loro ci avevano lasciato dei soldi e una saponetta a forma di cuore.

Da lì si è messo in moto tutto, e abbiamo detto: forse si può fare. Franco ha iniziato a fare tutti i lavori: ha imbiancato tutto l'appartamento con forza e costanza, abbiamo cambiato la caldaia, la doccia e il box doccia, pulito, pulito, pulito... e fatto tante pratiche tra permessi, disegni e documenti vari. E poi, finalmente, quest'anno abbiamo potuto aprire e siamo ufficialmente su Booking.

Il Signore è davvero grande: le preghiere sono state tante e Lui ha accolto il nostro progetto. Penso con tutto il cuore a chi ha vissuto lì e ha costruito tutto, mia mamma e mio papà.

Ringrazio tantissimo Franco, perché senza di lui non ce l'avrei mai fatta. Lui è stato più determinato di me: quando io dicevo "forse non è il caso", lui rispondeva "no, vedrai che funziona". Sono orgogliosa di essere al suo fianco e da poco è anche mio marito.



Un caro saluto da Nicoletta

Missione Rem 2025

Missione Rem ODV

Unisciti a noi per fare missione, il poco di ognuno diventa molto!

codice fiscale

905 229 001 59

Grazie per il vostro sostegno!

Rete evangelistica in missione



«Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che io vado a prepararvi un luogo? 3 Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi»

Giovanni 14:2-3

CONFERENZA NAZIONALE UCBC

la chiesa e l'evangelizzazione

sfide e opportunità della società contemporanea

21-23 MAGGIO 2026

HOTEL CONCORDIA, RIMINI
INFO E ISCRIZIONI: WWW.UCBC-ITALIA.IT

con Francesco Schiano
Segretario Generale GBU Italia

Assemblea Nazionale
il pomeriggio del 22 maggio

UNIONE CHIESE BIBILICHE CRISTIANE

«Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo».

Atti 1:11

DOMENICA 10 MAGGIO
ORE: 10:00

3° RADUNO UCBC LOMBARDIA

CHIAMATE DIVERSE, UN UNICO MANDATO

CON CULTO DI ADORAZIONE E PROGRAMMA PER BAMBINI PRANZO AL SACCO E GIOCHI NEL POMERIGGIO

Parco della Resistenza, via Avogadro Caronno Pertusella (VA)

UNIONE CHIESE BIBILICHE CRISTIANE

Eppure, io vi dico la verità: è utile per voi che io me ne vada; perché se non me ne vado, non verrà a voi

il Consolatore; ma se me ne vado, io ve lo manderò.

Giovanni 16,7

Per ulteriori informazioni:

Giuseppe Arena –
cellulare:
347 808 9993
Peter & Rita Felder Tel.
031-70 17 78
www.centrocristiano.it
info@centrocristiano.it



INCONTRO DOMENICALE: ORE 10.30

Via Sante Duzioni 14, Cantù-Asnago

Prediche online:

https://centrocristiano.it/prediche_ccc_online.html

Per sostenerci: Credit Agricole Cantù

IBAN: IT69 R062 3051 0610 0004 6755 794



LA CHIESA EVANGELICA VICINA A TE

